

Vincenzo Marra incontra la Presidente di Italidea Maria Grazia Barghini

Si sono appena spente le luci del primo GALA ILICA e Vincenzo Marra ha preso il primo aereo per Chicago per dare seguito alle promesse fatte a tutti coloro che sostengono lo studio della lingua Italiana. Il Console Generale d'Italia a Chicago, Eugenio Sgro' e il Primo Consigliere d'Ambasciata, Alberto Galluccio hanno incontrato Marra a Chicago dove ITALIDEA ha organizzato il primo torneo di golf per raccogliere fondi per la lingua e la cultura Italiana. ITALIDEA e' una Fondazione non-profit nata nel 1995 con la missione di promuovere la conoscenza della lingua Italiana nella citta' di Chicago e nello Stato dell'Illinois. Il primo grande successo e' arrivato nel 2002 quando, grazie al lavoro congiunto del Consolato Generale d'Italia, ITALIDEA, NIAF e OSIA, lo Stato dell'Illinois stanziava \$300,000 per i programmi d'Italiano finanziati attraverso ITALIDEA. Le donazioni per il torneo di golf di meta' Maggio hanno portato circa \$60,000 nelle casse di ITALIDEA. "Noi siamo venuti qui per imparare - dice il Presidente di ILICA, Marra- hanno fatto piu' soldi loro, in un giorno di pioggia che noi con il GALA di Westchester. ITALIDEA ha gia' 10 anni e cammina da sola mentre ILICA sta muovendo i primi passi". Maria Grazia Barghini e' la Presidente di ITALIDEA. La settimana scorsa non arrivo' al GALA ILICA perche' trattenuta all'ultimo momento da un imprevisto.



"Dottoressa Barghini, che cosa si aspetta da questo incontro con ILICA?"

- "I miei Associati, con in testa il Console Sgro', hanno partecipato al primo GALA ILICA e mi hanno riferito storie entusiasmanti sullo stile della serata. Noi siamo aperti a qualsiasi tipo di collaborazione che tenga conto delle nostre priorita' locali. Le nostre comunita' sono diverse da quartiere a quartiere. Quando poi si cambia stato dobbiamo avvicinarci con molta cautela per mantenere gli standards che si aspettano quelli che ci sostengono. Sapere che e' nata ILICA con lo scopo di fare un network nazionale di tutti coloro che vogliono promuovere la lingua Italiana ci fa piacere e ci incoraggia ancora di piu' a sviluppare tutti i programmi sui quali siamo gia' impegnati."

Domandiamo: "La presenza del Consigliere Galluccio puo' essere interpretata come un'incoraggiamento dell'Italia a fare quei programmi insieme?"

- Risponde il Console Eugenio Sgro': "La visita del Consigliere Galluccio programmata da tempo avrebbe dovuto avere un prologo al GALA ILICA di New York dove il Consigliere e' mancato all'ultimo momento a causa di un'emergenza. Noi eravamo a New York per sostenere quello che crediamo debba diventare uno standard per le nostre comunita' in America: la promozione reciproca delle Fondazioni nate per la promozione della nostra lingua e della nostra cultura. Mi sembra logico che il Consigliere Galluccio sia presente dove queste Fondazioni si incontrano per fare strategia comune".

Console Sgro', se dovesse spiegarlo in due parole per i nostri lettori, di che cosa avete parlato con ILICA durante questi due incontri bilaterali, New York-Chicago?

- "Abbiamo creato un'occasione per avviare il dialogo in vista del raggiungimento di intese operative su iniziative comuni per la promozione della lingua e della cultura Italiana nel sistema educativo Americano."

E a Marra chiediamo: "ILICA e' d'accordo con la spiegazione del console Sgro'?"

- "Siamo d'accordo e siccome siamo venuti qui per imparare, noi speriamo che questo sia solo il primo di tanti incontri bilaterali."





ILICA-ITALIDEA, al GALA di New York Lei

disse nel suo discorso che si era già costituita ILICA Venezuela e che presto ci sarebbero state altre sedi di ILICA. Perché allora non crea una ILICA Chicago?

- "La Lingua e la Cultura non sono esclusiva di nessuno. Nel mio discorso io ho detto anche che ILICA nasce complementare a tutto ciò che già esiste per promuovere la lingua e la cultura Italiana nel sistema educativo Americano. Da Chicago andrò a Washington, Philadelphia, Detroit, Boston e Rhode Island. So già che avremo un'ILICA a Boston e Rhode Island mentre so che a Detroit c'è NOI (Nuovi Orizzonti Italiani) del mio amico Franco Iaderosa che magari non vorrà cambiare nome. La filosofia di ILICA è quella di svegliare le coscienze di chi parla ancora Italiano e promuove la lingua Italiana per farne un catalizzatore locale. Sotto la guida e nel rispetto delle Istituzioni, tra non molto scopriremo che siamo molti di più dei 70,000 che dicono le statistiche a voler parlare Italiano. Sto scoprendo molti "eroi" che promuovono la lingua con radio locali, rivistine dove gli stessi Italiani fanno poca pubblicità, volontari che pagano di tasca propria per vedere risultati modesti.... Ecco, ILICA sta dicendo loro di non mollare perché ci stiamo organizzando a livello Nazionale. Tra non molto saremo in tanti a parlare e lo faremo tutti insieme perché tutti questi sussurri diventino un coro."

Dottorssa Barghini e' d'accordo?

"Noi abbiamo un supporto incredibile dal nostro Console Generale. Se il Console Sgro' ci chiederà di lavorare in sinergia, noi siamo pronti. Le Fondazioni possono essere tante, basta che sia chiaro che l'Italia